

__Cognome	Giovanetti
__Nome	Valeria
__Matricola	850767
__Anno di corso	1LM
__Corsi di studi	DESIGN FOR THE FASHION SYSTEM
__Sezione	m1
__e-mail	vale.giova@hotmail.it
__Sede di scambio	Lahti Institute of Design
__Stato	Finlandia
__ID ERASMUS (per sedi in EU)	
__Semestre svolto all'estero	secondo

Testo

Sono arrivata a Lahti il 4 Gennaio 2016, nel bel mezzo di quello che sembrava la settimana più fredda della storia (anche se quella più fredda è stata effettivamente un paio di settimane dopo quando si sono toccati i -35 gradi). La prima cosa con cui ho avuto a che fare è stata ovviamente l'alloggiamento e qui do il mio primo consiglio che è anche probabilmente il più sentito: scegliete assolutamente di vivere negli appartamenti forniti dalla scuola e non ve ne pentirete. Mi spiego: la scuola fornisce appunto la possibilità di alloggiare in questi appartamenti da due o tre persone che sono in un condominio interamente abitato da erasmus a Mikkola, zona di Lahti periferica che si affaccia sul bellissimo lago (che rimane completamente ghiacciato e percorribile più o meno fino a fine aprile). Gli appartamenti sono nuovi e spaziosi (almeno quelli da tre persone) e appunto perché gli inquilini sono tutti erasmus, l'ambiente che si crea è quello di una grande famiglia internazionale e intercontinentale che non si fa scoraggiare da buio e freddo durante i mesi invernali e trova modo di divertirsi in ogni caso. Dal punto di vista naturalistico Mikkola è meravigliosa e si trasforma completamente con l'arrivo della primavera. Proprio questa differenza abissale fra le stagioni è una delle cose più sorprendenti della Finlandia, che ho imparato ad amare. Inoltre fondamentale è prepararsi mentalmente alle condizioni di luce: nei mesi invernali è buio per la maggior parte del tempo mentre con l'arrivo della bella stagione si passa molto velocemente a una condizione di luce quasi perenne: a giugno inoltrato, cioè alla fine del mio scambio, ho fatto in tempo a vedere la luce di mezzanotte, dopo la quale il sole "cala" anche se non completamente e risorge poco dopo. Per questo motivo la condizione di luce nei mesi primaverili ed estivi può risultare a tratti fastidiosa, anche se esaltante sicuramente nelle prime settimane. Parlando sempre di fenomeni naturali, è ovvio che una delle vostre voci sulla lista delle cose da fare sarà vedere l'aurora boreale. Per questo la scuola organizza viaggi in Lapponia ogni semestre, decisamente cari, ma che avendo un po' di fortuna vi permetteranno di vederla: io ci sono stata in febbraio e ho avuto la bellissima sorpresa di vedere un'aurora boreale perfetta la prima sera che eravamo lì. Effettivamente è anche possibile vederla nella Finlandia del sud, io l'ho vista infatti anche a Lahti a marzo, ma molto meno evidente e "spettacolare". In generale la posizione di Lahti, a solo un'ora di viaggio da Helsinki, è molto favorevole e permette di raggiungere interessanti mete, anche a costo decisamente contenuto: da Helsinki partono infatti navi dirette a Tallin (Estonia) e a Stoccolma (Svezia). Queste navi sono così economiche perché innanzitutto sono molto lente (il viaggio Helsinki- Stoccolma dura una notte) e danno un tempo abbastanza limitato per visitare la città; nel caso di Tallin secondo me un pomeriggio basta (la città è molto piccola e il centro storico limitato) mentre nel caso di Stoccolma varrebbe la pena di passarci magari più tempo per visitarla a fondo.

Dopo il mio primo positivo impatto con l'area in cui avrei vissuto da lì a sei mesi, ho iniziato le lezioni e le mie giornate hanno cominciato a essere trascorse per la gran parte in università dove ho trovato un ambiente che dire accogliente è dire poco. Le classi infatti sono molto piccole e nel mio caso ho trovato delle persone con cui ho creato un legame duraturo (da qui smentisco lo stereotipo che i finlandesi sono freddi). Dal punto di vista scolastico, il primo giorno vi verranno assegnati i corsi che dovete fare e non avete scelta, o almeno nel caso di fashion design, il cui "dipartimento" è molto piccolo e consiste essenzialmente di pattern making room, printing room, computer room e sewing room, oltre a una stanza dove ognuno ha il proprio banco personale ed è riservata al lavoro individuale. Il rapporto con i professori è molto poco gerarchico e molto più amichevole e rilassato, così come il ritmo di lavoro e l'approccio ai progetti, nonostante per la mia esperienza

la mole di lavoro è stata comunque notevole. Inoltre volendo potete partecipare a corsi opzionali, io ho partecipato al corso di Live drawing dove ci si esercitava nella copia dal vero con modella professionista. La scuola di design è in un campus a parte rispetto a quella di business e altre facoltà, e comprende oltre a fashion anche graphic, interior, product, packaging, jewellery e vehicle design. I laboratori sono tutti molto forniti e accessibili, nel caso di fashion design vengono fornite carta e tela prototipo gratuitamente, e (cosa molto strana e inaspettata per noi studenti del politecnico) posso anticiparvi che non vi capiterà mai di dover stampare un book per un esame o una presentazione finale, tutto infatti viene presentato esclusivamente a video. Per fashion design alla fine del semestre potreste avere la possibilità di partecipare al fashion show finale (che si svolge a Helsinki) con i vostri outfit, esperienza che per me è stata molto interessante dato che l'intero fashion show viene organizzato e messo in piedi dagli studenti in modo molto professionale. La scuola inoltre è aperta ed accessibile dagli studenti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, basta richiedere la chiave elettronica con cui aprire le porte che vengono chiuse dopo l'orario di fine lezioni.

In generale l'approccio finlandese è molto poco politecnico, e credo che questo sia il punto di forza di uno scambio, quello di trovarsi a lavorare in modo diverso da quello a cui si è abituati. È difficile per me riuscire a includere tutto quello che si dovrebbe dire sulla mia esperienza a Lahti, quello di cui sono sicura è che è stata l'esperienza più bella della mia vita e che grazie a ciò ho conosciuto quelli che ora sono alcuni dei miei migliori amici e sono cresciuta personalmente e ho acquisito capacità che non credevo di poter sviluppare. Insomma, se siete indecisi o timorosi sul da farsi, fidatevi di me e partite, non ve ne pentirete!

(scrivetemi pure una mail per qualsiasi domanda)

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____

